

Deliberazione della Giunta Regionale 30 agosto 2024, n. 1-126

Legge regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 e s.m.i., articolo 11 - Regolamento n. 8/R del 20 settembre 2011 e s.m.i., articolo 11 - D.G.R. n. 27-3480/2016. Piano di Gestione Forestale delle proprietà gestite dal Consorzio Forestale Montagne Biellesi 2024 - 2039. Approvazione.



Seduta N° 10

Adunanza 30 AGOSTO 2024

Il giorno 30 del mese di agosto duemilaventiquattro alle ore 13:07 in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Andrea Tronzano con l'assistenza di Roberta Mettola nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Paolo BONGIOANNI - Marina CHIARELLI - Federico RIBOLDI - Gian Luca VIGNALE

DGR 1-126/2024/XII

OGGETTO:

Legge regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 e s.m.i., articolo 11 - Regolamento n. 8/R del 20 settembre 2011 e s.m.i., articolo 11 - D.G.R. n. 27-3480/2016. Piano di Gestione Forestale delle proprietà gestite dal Consorzio Forestale Montagne Biellesi 2024 - 2039. Approvazione.

A relazione di: Gallo

Premesso che:

1) il D.lgs. n. 34 del 3 aprile 2018 (Testo unico in materie di foreste e filiere forestali) all'articolo 6, comma 6 indica che le Regioni, in attuazione dei Programmi forestali regionali di cui al comma 2 e

coordinatamente con i piani forestali di indirizzo territoriale di cui al comma 3, ove esistenti, promuovono, per le proprietà pubbliche e private, la redazione di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti, riferiti ad un ambito aziendale o sovraziendale di livello locale, quali strumenti indispensabili a garantire la tutela, la valorizzazione e la gestione attiva delle risorse forestali;

2) la l.r. n. 4 del 10 febbraio 2009, così come modificata da ultimo dalla l.r. n. 3 del 9 marzo 2023 di riordino dell'ordinamento regionale, al fine di realizzare una razionale gestione del patrimonio forestale che tenga conto dei diversi aspetti ambientali connessi alla presenza del bosco sul territorio prevede, all'articolo 9, la definizione di un quadro strategico e strutturale all'interno del quale sono individuati gli obiettivi e le strategie da perseguire dati dal Programma Forestale Regionale, precedentemente denominato Piano Forestale Regionale, all'articolo 11 la programmazione e la gestione degli interventi selvicolturali attraverso lo strumento del Piano di Gestione Forestale (PGF) o strumenti equivalenti, precedentemente denominato Piano Forestale Aziendale (PFA), entrambi da approvarsi da parte della Giunta Regionale;

3) l'articolo 45 della sopra citata l.r. 3/2023 prevede che, fino all'approvazione del provvedimento che definisce le indicazioni tecnico-metodologiche per l'elaborazione, l'attuazione e la verifica dei PGF e degli strumenti equivalenti di cui all'articolo 8, comma 3 della l.r. 4/2009, per la redazione dei PGF si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11, comma 2 della l.r. 4/2009 nel testo vigente fino all'entrata in vigore della l.r. 3/2023 stessa;

4) il Regolamento n. 8/R del 20 settembre 2011 e s.m.i. (di seguito Regolamento forestale) indica:

A - al Titolo I, art. 2 i casi nei quali l'esecuzione degli interventi selvicolturali possono derogare a quanto previsto dal Regolamento stesso. Tra questi il comma 2 lettera a) esplicita gli interventi previsti all'interno dei piani forestali aziendali;

B - al Titolo II, capo I le procedure per la realizzazione degli interventi selvicolturali;

C - al Titolo II, capo II, articolo 11, le procedure e le competenze per l'approvazione dei PFA;

D - al Titolo III le norme per la gestione dei boschi piemontesi;

E - al Titolo V le norme per la gestione del pascolo;

5) la D.G.R. n. 27-3480 del 13 giugno 2016 approva le indicazioni tecnico-metodologiche per la redazione dei PFA in attuazione dell'articolo 11 comma 2 della l.r. 4/2009 vigente fino all'entrata in vigore della l.r. 3/2023;

6) la D.G.R. n. 8-4583 del 23 gennaio 2017 approva il Piano Forestale Regionale (PFR) 2017-2027 ai sensi dell'articolo 9 della l.r. 4/2009. Il PFR ha tra i suoi obiettivi la facilitazione della programmazione economica attraverso la diffusione della pianificazione forestale aziendale.

Dato atto che non è stato ancora assunto il provvedimento che definisce le indicazioni tecnico-

metodologiche per l'elaborazione, l'attuazione e la verifica dei PGF previste dall'articolo 8, comma 3 della l.r. 4/2009, pertanto per la redazione del presente PGF si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11, comma 2 della l.r. 4/2009 nel testo vigente fino all'entrata in vigore della l.r. 3/2023 e le relative indicazioni tecnico-metodologiche per la redazione dei PFA approvate con la D.G.R. n. 27-3480 del 13 giugno 2016.

Richiamato il D.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" che, all'articolo 6, comma 4, lettera c-bis), esclude dal campo di applicazione della Valutazione Ambientale Strategica *"i piani di gestione forestale o strumenti equivalenti, riferiti ad un ambito aziendale o sovraziendale di livello locale, redatti secondo i criteri della gestione forestale sostenibile e approvati dalle regioni"*.

Tenuto conto che:

1) la l.r. n. 19 del 29 giugno 2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità":

- all'articolo 2 istituisce la rete ecologica regionale in conformità alla direttiva 147/2009/CE del Consiglio, relativa alla conservazione degli uccelli selvatici, e alla direttiva 92/43/CEE del Consiglio, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche. Tale rete è composta, tra le altre aree, dal sistema delle aree protette del Piemonte e dai Siti facenti parte della rete Natura 2000;

- all'articolo 40 prevede che la Giunta regionale disponga, con propria deliberazione, le misure di conservazione necessarie ad evitare il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie, nonché la perturbazione delle specie che hanno motivato l'individuazione dei Siti facenti parte della rete Natura 2000;

- all'articolo 41 prevede che la Regione deleghi la gestione delle aree della rete Natura 2000 agli enti di gestione delle aree naturali protette, province o città metropolitana tramite deliberazione della Giunta. I siti non delegati rimangono in gestione diretta al Settore regionale Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali;

- all'articolo 43 dispone che gli interventi, le attività ed i progetti suscettibili di determinare, direttamente o indirettamente, incidenze significative sulle specie e sugli habitat e che non sono direttamente connessi e necessari al loro mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente nelle aree della rete Natura 2000 vengano sottoposti a procedura di valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997;

2) le "Misure di Conservazione per la tutela della rete Natura 2000 del Piemonte" sono state approvate da ultimo con D.G.R. n. 55-7222 del 12 luglio 2023, allegato E;

3) con D.G.R. n. 24-4043 del 19 ottobre 2016 sono state approvate le Misure di conservazione sito-specifiche delle ZSC IT1120001 "La Bessa" e della ZSC IT1130002 "Val Sessera"; con D.G.R. n. 30-

4238 del 21 novembre 2016 vengono approvate le Misure di conservazione sito-specifiche della ZSC IT1110057 "Serra di Ivrea";

4) con D.G.R. n. 20-7115 del 26 giugno 2023 sono state approvate le linee strategiche ed azioni prioritarie per la gestione e la valorizzazione delle riserve speciali dei Sacri Monti (2023-2025), ai sensi dell'art. 39 della L.R. 19/2015;

5) con D.G.R. n. 36-13220 del 08 febbraio 2010 la gestione della ZSC IT1120001 "La Bessa" è stata delegata all'Ente di gestione delle Aree protette (EGAP) del Ticino e del Lago Maggiore; la ZSC IT1130002 "Val Sessera" e la ZSC IT1110057 "Serra di Ivrea" sono gestite direttamente dal Settore regionale Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali;

6) con la l.r. n. 19 del 3 agosto 2015 è stata confermata in capo all'Ente di gestione dei Sacri Monti, ente strumentale della Regione, di diritto pubblico, la gestione delle Riserve Speciali dei Sacri Monti di Belmonte, Crea, Domodossola, Ghiffa, Oropa, e Varallo.

Tenuto conto che l'art. 42 (Attribuzioni dei Consigli) del D.lgs. n. 267/2000 (Testo unico Enti locali) al comma 2, lettera b indica tra le competenze del Consiglio comunale l'assunzione degli atti relativi a piani territoriali ed urbanistici e ai programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione.

Dato atto, come da istruttoria effettuata dal Settore Foreste della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, che:

1) il Consorzio forestale Montagne Biellesi (in seguito Consorzio), con nota prot. ricevimento n. 61850 del 27 maggio 2021, ha trasmesso per la sua approvazione da parte della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento forestale, la proposta di PGF delle proprietà in sua gestione. La proposta, come da documentazione agli atti del Settore regionale Foreste della Direzione regionale Ambiente, energia e territorio, risulta composta da:

01 - Relazione tecnica;

02 - Descrizione particellare;

03 - Carta forestale settore nord, in scala 1:10.000;

04 - Carta forestale settore centro, in scala 1:10.000;

05 - Carta forestale settore sud, in scala 1:10.000;

06 - Carta dei tipi strutturali settore nord, in scala 1:10.000;

07 - Carta dei tipi strutturali settore centro, in scala 1:10.000;

08 - Carta dei tipi strutturali settore sud, in scala 1:10.000;

09 - Carta delle compartimentazioni settore nord, in scala 1:10.000;

- 10 - Carta delle compartimentazioni settore centro, in scala 1:10.000;
- 11 - Carta delle compartimentazioni settore sud, in scala 1:10.000;
- 12 - Carta degli interventi, priorità e viabilità settore nord, in scala 1:10.000;
- 13 - Carta degli interventi, priorità e viabilità settore centro, in scala 1:10.000;
- 14 - Carta degli interventi, priorità e viabilità settore sud, in scala 1:10.000;
- 15 - Carta sinottica catastale, in scala 1:2.000;
- 16 - Carta d'inquadramento territoriale, in scala 1:25.000;
- 17 - Carta delle subparticelle, in scala 1:2.000;
- 18 - Carta delle superfici precluse al pascolo settore nord, in scala 1:10.000;
- 19 - Carta delle superfici precluse al pascolo settore centro, in scala 1:10.000;
- 20 - Carta delle superfici precluse al pascolo settore sud, in scala 1:10.000;

2) il Settore Foreste della Direzione regionale Ambiente, energia e territorio ha richiesto, con propria nota prot. n. 129357 del 11 novembre 2021, alcune modifiche e integrazioni agli elaborati presentati formulate sulla base delle osservazioni contenute nella scheda di valutazione tecnica di IPLA S.p.A., pervenuta ai competenti uffici il 03 agosto 2021, prot. ric. n. 91301, nonché considerando le richieste di integrazioni ricevute dal Settore regionale Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali il 02 novembre 2021 con nota prot. ric. n. 122759, e dall'Ente di gestione dei Sacri Monti il 09 novembre 2021 con nota prot. ric. n. 127832 inerenti le relative procedure di Valutazione d'Incidenza. Si precisa che, in considerazione della marginalità delle superfici ricadenti nella ZSC "La Bessa", il parere dell'EGAP del Ticino e del Lago Maggiore è confluito nella succitata richiesta di integrazioni del Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali. Il Settore Tecnico Piemonte Nord della Direzione Ambiente, energia e territorio non ha fatto pervenire ulteriori osservazioni;

3) il Consorzio, con nota prot. ric. n. 24293 del 28 febbraio 2022, ha trasmesso i nuovi elaborati revisionati che, dalla valutazione tecnica condotta dal Settore Foreste della Regione Piemonte per mezzo di IPLA S.p.A., non sono risultati esaustivi rispetto la richiesta di integrazioni di cui al punto precedente, rendendo quindi necessaria una richiesta di ulteriori approfondimenti, protocollo n. 17437 del 07 febbraio 2023;

4) in data 12 maggio 2023, protocollo n. ricevimento 67758, sono stati consegnati gli elaborati di Piano integrati;

5) il Piano di Gestione Forestale del Consorzio Forestale Montagne Biellesi riguarda complessivamente 2403,00 ha di cui 1704,00 boscati i quali per 620,00 ha risultano a gestione attiva nel periodo di validità del Piano stesso;

6) le superfici interessate dal PGF:

A - ricadono per 263,85 ha, di cui 51,18 ha a gestione attiva, nella ZSC IT1130002 "Val Sessera", per 92,63 ha, di cui 89,57 ha a gestione attiva, nella ZSC IT1110057 "Serra di Ivrea" e per soli 0,07 ha, totalmente a gestione attiva ma senza interessare habitat di interesse prioritario, nella ZSC IT1120001 "La Bessa". Il Settore regionale Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali, con Determinazione Dirigenziale n. 715 del 06 ottobre 2023, trasmessa al Settore Foreste con nota prot. ric n. 136501 del 16 ottobre 2023, ha espresso giudizio positivo di valutazione di incidenza condizionato al rispetto di quanto disposto con la D.G.R. 54-7409 del 07 aprile 2014 e con le richiamate D.G.R. di approvazione delle Misure sito-specifiche dei Siti della Natura 2000 coinvolti dal Piano, nonché alle seguenti prescrizioni:

- il PGF non avrà valore di stralcio di Piano di Gestione per alcun Sito Natura 2000 interessato dalla pianificazione;

- sarà individuata una parcella di monitoraggio per ciascuna tipologia di intervento selvicolturale insistente in ambiente di faggeta riconducibile ad habitat di interesse comunitario all'interno della ZSC IT1130002 "Val Sessera".

Nella stessa Determinazione si prende atto del giudizio di incidenza positivo senza prescrizioni espresso dell'EGAP delle Aree protette del Ticino e del Lago maggiore con sua Determinazione Dirigenziale n. 268 del 31 agosto 2021, pervenuto al Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali con nota loro protocollo n. 97951 del 01 settembre 2021;

B - ricadono per 406,31 ha nella Riserva Speciale del Sacro Monte di Oropa, su cui l'Ente di gestione dei Sacri Monti ha espresso parere di competenza favorevole agli interventi previsti dal Piano attraverso Determinazione Dirigenziale n. 108 del 28 marzo 2024, pervenuta con nota protocollo n. 68560 del 11 aprile 2024;

C - non presentano boschi da seme, così come individuati dalla normativa regionale vigente;

D - presentano boschi a protezione diretta raggruppati nell'apposita compresa PT che riguarda tre popolamenti, un rimboschimento di abete rosso e una faggeta all'interno della particella forestale Biella 5 e una faggeta nella particella Quittengo 4, individuati in base ai criteri contenuti nel manuale "Selvicoltura nelle foreste di protezione diretta" della Regione Piemonte di cui alla D.G.R. 27-3480 del 13 giugno 2016 di approvazione delle nuove indicazioni tecnico-metodologiche per la redazione dei PFA. Si tratta di circa 79,24 ha di cui circa 60 ha saranno interessati da interventi selvicolturali nel periodo di validità del Piano al fine di mantenerne il ruolo protettivo, favorendo l'insediamento e lo sviluppo della rinnovazione;

E - non saranno interessate da attività di pascolo in deroga al Regolamento forestale, bensì nel Piano vengono circoscritte le aree in cui tale attività viene espressamente vietata;

7) il PGF è stato adottato dai competenti organi dei singoli Enti coinvolti, come previsto dall'art. 11, comma 2, lettera a) del Regolamento forestale, di cui si riportano gli estremi degli atti:

· Comune di Campiglia Cervo, deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 20 novembre 2023;

· Comune di Donato, deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 02 agosto 2023;

- Comune di Graglia, deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 11 dicembre 2023;
- Comune di Netro, deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 20 novembre 2023;
- Comune di Pralungo, deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 25 luglio 2023;
- Comune di Ronco Biellese, deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 06 luglio 2023;
- Comune di Rosazza, deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 28 novembre 2023;
- Comune di Sagliano Micca, deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 15 novembre 2023;
- Comune di Sala Biellese, deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 31 luglio 2023;
- Comune di Sordevolo, deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 29 luglio 2023;
- Comune di Tavigliano, deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 04 novembre 2023;
- Comune di Zubiena, deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 13 dicembre 2023;
- Comune di Zumaglia, deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 31 luglio 2023;
- Fondazione Opera Pia Laicale San Giovanni d'Andorno E.T.S., verbale del Consiglio di Amministrazione del 21 giugno 2023;
- Amministrazione Santuario di Oropa, approvazione degli Amministratori Delegati del 26 maggio 2023;

8) per i suoi contenuti il PGF ottempera dal punto di vista tecnico a quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 27-3480 del 13 giugno 2016 e in particolare risponde alle indicazioni metodologiche approvate con la deliberazione stessa;

9) il PGF è funzionalmente collegato, con gli opportuni aggiornamenti, allo studio preliminare della pianificazione forestale territoriale, di cui all'articolo 10 comma 2 della l.r. 4/2009, condotto per la specifica Area forestale omogenea;

10) come indicato nell'allegato 01 - Relazione tecnica, il periodo di validità richiesto per il PGF è di quindici anni, in coerenza con quanto previsto al 5° comma dell'articolo 11 della l.r. 4/2009 a partire dalla data di pubblicazione del presente atto sul B.U. della Regione Piemonte e per le successive quindici stagioni silvane (coerentemente con le epoche di intervento definite dall'articolo 18 del Regolamento forestale), quindi fino al termine della stagione 2038/2039 (31 agosto 2039);

11) nel rispetto delle norme sopra citate e delle prescrizioni contenute nella Determinazione Dirigenziale n. 715 del 06 ottobre 2023 del Settore regionale Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali, il Piano in questione può essere oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale essendo, al fine di:

- adeguare la gestione del patrimonio forestale regionale alla normativa forestale nazionale e regionale;

- concorrere al raggiungimento dell'obiettivo del Piano Forestale Regionale 2017-2027 di diminuire i costi di intervento in foresta facilitando la loro programmazione economica;

12) l'approvazione del Piano costituisce autorizzazione agli interventi selvicolturali ivi previsti, ai sensi dell'articolo 11 della l.r. 4/2009; la realizzazione di tali interventi è soggetta alla comunicazione semplice di cui all'articolo 4 del Regolamento forestale. Per il periodo di validità del Piano non si prevedono attività di pascolo in deroga al Regolamento forestale, bensì tale attività viene espressamente vietata nelle aree individuate in cartografia (allegati 18, 19, 20 del presente atto); per le restanti superfici si applicano le previsioni indicate al capitolo 8.4 della Relazione tecnica nel rispetto di quanto disposto all'articolo 45 del Regolamento forestale.

Ritenuto pertanto opportuno, per quanto sopra, provvedere all'approvazione del Piano di Gestione Forestale delle proprietà gestite dal Consorzio Forestale Montagne Biellesi, costituito dagli elaborati allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, così come sopra descritto.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto trattasi dell'approvazione di uno strumento di pianificazione territoriale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

La Giunta Regionale unanime,

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 11 della Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 e s.m.i., dell'articolo 11 del Regolamento n. 8/R del 20 settembre 2011 e s.m.i. (di seguito Regolamento forestale) e della D.G.R. n. 27-3480 del 13 giugno 2016, il Piano di Gestione Forestale delle proprietà gestite dal Consorzio Forestale Montagne Biellesi, riguardante complessivamente 2403,00 ha di cui 1704,00 boscati i quali per 620,00 ha risultano a gestione attiva nel periodo di validità del Piano stesso.

L'approvazione del Piano costituisce autorizzazione agli interventi selvicolturali ivi previsti, ai sensi dell'articolo 11 della l.r. 4/2009; la realizzazione di tali interventi è soggetta alla comunicazione semplice di cui all'articolo 4 del Regolamento forestale.

Per il periodo di validità del Piano non si prevedono attività di pascolo in deroga al Regolamento forestale, bensì tale attività viene espressamente vietata nelle aree individuate in cartografia (allegati 18, 19, 20 del presente atto); per le restanti superfici si applicano le previsioni indicate al capitolo 8.4 della Relazione tecnica nel rispetto di quanto disposto all'articolo 45 del Regolamento

forestale.

2) di stabilire che il Piano di Gestione Forestale ha validità di quindici anni dalla data di pubblicazione del presente atto sul B.U. della Regione Piemonte e per le successive quindici stagioni silvane (coerentemente con le epoche di intervento definite dall'articolo 18 del Regolamento forestale), quindi fino al termine della stagione 2038/2039 (31 agosto 2039);

3) che il Piano di Gestione Forestale è costituito dai seguenti elaborati allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale:

- 01 - Relazione tecnica;
- 02 - Descrizione particellare;
- 03 - Carta forestale settore nord, in scala 1:10.000;
- 04 - Carta forestale settore centro, in scala 1:10.000;
- 05 - Carta forestale settore sud, in scala 1:10.000;
- 06 - Carta dei tipi strutturali settore nord, in scala 1:10.000;
- 07 - Carta dei tipi strutturali settore centro, in scala 1:10.000;
- 08 - Carta dei tipi strutturali settore sud, in scala 1:10.000;
- 09 - Carta delle compartimentazioni settore nord, in scala 1:10.000;
- 10 - Carta delle compartimentazioni settore centro, in scala 1:10.000;
- 11 - Carta delle compartimentazioni settore sud, in scala 1:10.000;
- 12 - Carta degli interventi, priorità e viabilità settore nord, in scala 1:10.000;
- 13 - Carta degli interventi, priorità e viabilità settore centro, in scala 1:10.000;
- 14 - Carta degli interventi, priorità e viabilità settore sud, in scala 1:10.000;
- 15 - Carta sinottica catastale, in scala 1:2.000;
- 16 - Carta d'inquadramento territoriale, in scala 1:25.000;
- 17 - Carta delle subparticelle, in scala 1:2.000;
- 18 - Carta delle superfici precluse al pascolo settore nord, in scala 1:10.000;
- 19 - Carta delle superfici precluse al pascolo settore centro, in scala 1:10.000;
- 20 - Carta delle superfici precluse al pascolo settore sud, in scala 1:10.000;

4) di disporre che la sua attuazione nella ZSC IT1130002 "Val Sessera", nella ZSC IT1110057 "Serra di Ivrea" e nella ZSC IT1120001 "La Bessa", sia subordinata al rispetto di quanto disposto con la D.G.R. 54-7409 del 07 aprile 2014 e con le richiamate D.G.R. di approvazione delle Misure sito-specifiche dei Siti di cui sopra, e alle seguenti prescrizioni che:

- il PGF non avrà valore di stralcio di Piano di Gestione per alcun Sito Natura 2000 interessato dalla pianificazione;
- sarà individuata una parcella di monitoraggio per ciascuna tipologia di intervento selvicolturale insistente in ambiente di faggeta riconducibile ad habitat di interesse comunitario all'interno della ZSC IT1130002 "Val Sessera";

5) che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa considerato.

La documentazione allegata al presente provvedimento è a disposizione sul Sistema Informativo Forestale Regionale (Sifor), nella sezione "Piani di Gestione Forestale", raggiungibile a partire da una delle seguenti pagine:

<https://www.servizi.piemonte.it/srv/sifor/>;

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/piani-forestali-aziendali>;

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/foreste/gestione-bosco-taglio/pianificazione-forestale>.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 40 del D.lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-126-2024-All_1-01_Relazione_tecnica.pdf 
2. DGR-126-2024-All_2-02_descrizione_particolare.pdf 
3. DGR-126-2024-All_3-03_TAV1a_carta_forestale_(nord).pdf 
4. DGR-126-2024-All_4-04_TAV1b_carta_forestale_(centro).pdf 
5. DGR-126-2024-All_5-05_TAV1c_carta_forestale_(sud).pdf 
6. DGR-126-2024-All_6-06_TAV2a_tipi_strutturali_(nord).pdf 
7. DGR-126-2024-All_7-07_TAV2b_tipi_strutturali_(centro).pdf 
8. DGR-126-2024-All_8-08_TAV2c_tipi_strutturali_(sud).pdf 
9. DGR-126-2024-All_9-09_TAV3a_compartimentazioni_(nord).pdf 
10. DGR-126-2024-All_10-10_TAV3b_compartimentazioni_(centro).pdf 
11. DGR-126-2024-All_11-11_TAV3c_compartimentazioni_(sud).pdf 
12. DGR-126-2024-All_12-12_TAV4a_interventi_viabilita_(nord).pdf 
13. DGR-126-2024-All_13-13_TAV4b_interventi_viabilita_(centro).pdf 
14. DGR-126-2024-All_14-14_TAV4c_interventi_viabilita_(sud).pdf 
15. DGR-126-2024-All_15-15_TAV5_catastale.pdf 
16. DGR-126-2024-All_16-16_TAV6_inq_25000.pdf 
17. DGR-126-2024-All_17-17_TAV7_carta_delle_subparticelle.pdf 
18. DGR-126-2024-All_18-18_TAV8a_divieto_di_pascolo_(nord).pdf 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

19. DGR-126-2024-All_19-19_TAV8b_divieto_di_pascolo_(centro).pdf



20. DGR-126-2024-All_20-20_TAV8b_divieto_di_pascolo_(sud).pdf

